



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **28** del **29/01/2016**

Oggetto: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2016-2018 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Approvazione.

L'anno duemilasedici (2016) , il giorno ventinove (29) del mese di gennaio , alle ore 9,30 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 7 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	X	-	Alessi Filippo	X	-
Barberis Valerio	X	-	Biancalani Luigi	-	X
Ciambellotti Maria Grazia	-	X	Faggi Simone	-	X
Faltoni Monia	X	-	Mangani Simone	X	-
Squittieri Benedetta	X	-	Toccafondi Daniela	X	-

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Oggetto: **Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2016-2018 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Approvazione.**

RELAZIONE DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA'

La Legge 190 del 6 novembre 2012 - avente ad oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* – ha ridisegnato nel nostro ordinamento la strategia per il contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione, individuando misure sia preventive che repressive del fenomeno corruttivo.

Centrale nel sistema delineato dalla L. 190/2012 è l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità da formularsi a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità dell'ente e da aggiornarsi annualmente.

E' parte integrante ed essenziale del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il documento di cui si propone l'adozione con il presente atto costituisce l'aggiornamento del Piano anticorruzione del Comune di Prato per il triennio 2016-2018. Nell'aggiornamento del piano, redatto secondo le linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, si è tenuto conto dell' "Aggiornamento

2015 al Piano Nazionale Anticorruzione” adottato con Determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015.

Come negli anni precedenti anche per l’aggiornamento 2016-2018 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell’ente un avviso di consultazione pubblica rivolto a cittadini, associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi diffusi per la presentazione di suggerimenti, proposte, idee sui contenuti del piano anticorruzione (anche nella parte relativa al Programma per la Trasparenza e l’Integrità) dall’8 al 22 gennaio 2016. Dell’avvenuta pubblicazione dell’avviso di consultazione è stato altresì data comunicazione alla Vice-Presidenza della Regione Toscana per il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori ai sensi dell’art. 10 del D. Lgs. 33/2013. Alla data di scadenza del 22 gennaio u.s. non risulta pervenuto alcun suggerimento da parte della società civile né da parte delle associazioni di consumatori (per quanto attiene il programma triennale per la trasparenza e l’integrità).

Obiettivo dell’aggiornamento, in continuità con quanto già espresso nei precedenti documenti, è quello di essere uno strumento di promozione della *buona amministrazione*, che sappia coniugare la *ratio* dei numerosi provvedimenti legislativi adottati in materia di anticorruzione e trasparenza negli anni 2012-2013, con azioni concrete volte a recuperare l’etica pubblica quale fondamento dell’azione amministrativa.

Per questo l’impostazione è quella di un piano che **orienta i comportamenti organizzativi** (e non di un regolamento) con le seguenti finalità:

- riaffermare il principio costituzionale della “buona amministrazione” (buon andamento e imparzialità);
- creare e mantenere un ambiente di diffusa percezione

della necessità di rispettare regole e principi;

- recuperare la fiducia di cittadini e imprese verso la P.A.;
- contribuire alla crescita economica e sociale del territorio e del Paese;
- rinobilitare (*“riportare a un più elevato livello di dignità o di decoro dopo un periodo di decadenza o di avvilitamento”*) il ruolo di tutti noi funzionari pubblici (*“a servizio della Nazione”*);
- favorire una discussione in tema di corruzione da parte di tutto il personale affinché ciascuno possa fornire il proprio contributo quotidiano al miglioramento del Piano e, soprattutto, del lavoro all’interno del Comune.

Altro aspetto ulteriormente implementato è il collegamento tra sistema di programmazione, sistema dei controlli, obblighi di trasparenza e comunicazione e piano della performance allo scopo di creare un sistema di amministrazione volto all’adozione di procedure e comportamenti interni finalizzati a prevenire attività illegittime o illecite e a migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione che precede;

Ritenuto pertanto, sulla base delle considerazioni suesposte, di dover procedere all’adozione del Piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità del Comune di Prato per il triennio 2016 – 2018, depositato agli atti della presente e di cui è parte integrante ed essenziale il Programma Triennale per la

Trasparenza e l'Integrità;

Richiamati:

- la legge 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. n. 150/2009 recante "attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Prato approvato con D.G.C. n. 12 del 30.01.2014;
- la delibera CIVIT N. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la delibera CIVIT n. 12/2014 con la quale si individua in via definitiva la competenza della Giunta Comunale all'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- la determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Segretario/Direttore Generale in data 28.01.2016 in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge;

DELIBERA

Di adottare il Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Prato per il triennio 2016-2018, depositato agli atti della presente e comprensivo anche del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Stante l'urgenza, delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18.8.2000.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Sindaco Matteo Biffoni